BETA Studio s.r.l.
via Guido Rossa 29/A
35020 Ponte S.Nicolò (PD) ITALIA
info@betastudio.it
www.betastudio.it

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI S. SIRO E MAGISTRATO IN COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

CONFERENZA DI SERVIZI N.1 DEL 13.03.2017

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Nella relazione idraulica (Elaborato ID-R02_REV02) è specificato che le portate con cui sono state verificate le opere idrauliche, al fine di garantire all'Amministrazione una congruità del progetto in esame con lo strumento pianificatorio, sono quelle definite dal Piano di Bacino.

La modifica evidenziata nella revisione dello studio è dovuta ad una migliore conoscenza dello studio condotto dalla Regione Liguria che ha messo a disposizione degli scriventi il modello idraulico utilizzato che ha permesso di individuare la corretta posizione delle sezioni di chiusura.

Si conferma quindi la correttezza delle stime delle portate alle opere di derivazione.

Per quanto riguarda il dimensionamento e la verifica delle opere idrauliche (derivazioni e galleria), l'elaborato consegnato non riporta l'aggiornamento delle stesse per errore. Le verifiche sono state effettuate e sono riportate nell'elaborato ulteriormente revisionato allegato alla presente (Elaborato ID-R02_REV03).

Lo scenario di pericolosità residua è stato definito applicando le portate definite dall'aggiornamento del Progetto Definitivo del canale scolmatore al modello idraulico implementato dalla Regione Liguria per il Piano di Bacino e utilizzando i medesimi parametri di valutazione dei risultati. L'Elaborato ID-02_REV00 è quindi da ritenersi corretto e il rischio residuo può considerarsi nullo. Si concorda comunque con le valutazioni istruttorie che segnalano un persistere di un certo rischio di avere tratti tombinati in pressione, ma si vuole evidenziare come l'intervento già preveda praticamente di annullare la portata in alveo a valle delle opere di captazione e che quindi l'ulteriore riduzione di situazioni locali di rischio possano essere risolte solamente con interventi localizzati di altra natura (ad esempio demolizione e completo rifacimento della tombinatura) che dovranno essere oggetto di altra e specifica progettazione.